



Partito Democratico
UNIONE REGIONALE DELLA TOSCANA

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DEI CONGRESSI DEI CIRCOLI, DELLE UNIONI COMUNALI E DELLA FEDERAZIONI TERRITORIALI, AI SENSI E DEL REGOLAMENTO QUADRO NAZIONALE APPROVATO DALLA DIREZIONE NAZIONALE IN DATA 19 GIUGNO 2023

L'Assemblea regionale del Partito Democratico della Toscana, riunitasi in data *07 Febbraio 2026*, in riferimento a regolamento quadro nazionale per l'elezione del segretario e delle assemblee regionali, dei/delle segretari/e e delle assemblee provinciali e dei/delle segretari/e unioni comunali e di circolo, approva le seguenti norme attuative per lo svolgimento dei congressi dei circoli, delle unioni comunali e delle Federazioni territoriali.

Si precisa che

durante l'esercizio del loro mandato istituzionale, non **sono candidabili** alla **carica di Segretario/a provinciale**: *i/le Parlamentari/e nazionali ed europei, i/le Presidenti di regione, gli/le Assessori/e regionali, i/le Consiglieri/e regionali, i/le Presidenti di provincia, i Sindaci, le Sindache e gli/le Assessori/e dei comuni capoluogo di regione e di provincia, i Sindaci, le Sindache e gli/le assessori/e dei comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti. La carica di Segretario/a di Circolo o di Segretario/a Unione Comunale è incompatibile con quella di Sindaco/a per i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti (Art. 13 comma 2 regolamento Quadro nazionale del 19 giugno 2023)*

Articolo 1 – (Convocazione dei congressi e Commissioni territoriali)

1. Le Direzioni territoriali, entro il **03 aprile 2026**, con la maggioranza dei 2/3 dei/delle votanti eleggono, nel rispetto del pluralismo e della parità di genere, una commissione formata da un numero dispari di componenti compreso fra 5 e 15 successivamente integrata da un rappresentante per ciascuna delle candidature a segretario/a della Federazione territoriale. Alla commissione partecipa, in qualità di invitato/a permanente, il/la presidente della commissione di garanzia o un/una suo/a delegato/a. La commissione, nella prima seduta, elegge al suo interno il/la coordinatore/trice. La commissione ha il compito di certificare le anagrafi degli iscritti entro il **17 aprile 2026** e di presiedere e sovrintendere all'organizzazione e al regolare svolgimento dei congressi.
2. La commissione, nello svolgimento dei suoi lavori e nelle decisioni che assume, si ispira al principio della ricerca del più ampio consenso.
3. I/La componenti delle commissioni devono astenersi dal partecipare ad ogni decisione che coinvolga esclusivamente il circolo e/o l'unione comunale in cui esercitano l'elettorato attivo e passivo.
4. In caso di mancata elezione di una o più commissioni territoriali, la direzione regionale provvede alla nomina entro **10 aprile 2026** con il voto favorevole dei 2/3 dei/delle votanti.



5. In riferimento agli art. 8 e 9 al regolamento Quadro nazionale del 19 giugno 2023 si precisa che:
- i/le componenti delle Commissioni provinciali per il Congresso non possono, a pena di decadenza, candidarsi né sottoscrivere candidature a segretario/a provinciale e all'assemblea provinciale. A segretario/a Unione Comunale e all'assemblea unione comunale.
 - i/le componenti delle commissioni provinciali per il Congresso fanno parte automaticamente delle rispettive Assemblee provinciali e unione comunali.
 - tali incompatibilità non si applicano a livello di circolo

Articolo 2 - (Svolgimento dei Congressi)

1. I Congressi devono tenersi fra il **15 ed il 31 maggio 2026**
2. I Congressi provvedono all'elezione del/della segretario/a e del direttivo di circolo, concorrono all'elezione del/della segretario/a e dell'assemblea dell'unione comunale e del/della segretario/a e dell'assemblea della Federazione territoriale nel rispetto delle norme contenute nel presente regolamento.

Elettorato attivo e passivo: possono partecipare al voto tutti gli iscritti e le iscritte certificati/e dall'anagrafe 2025 che rinnovano l'iscrizione 2026 entro il giorno stesso dello svolgimento del congresso del proprio circolo e i/le nuovi/e iscritti/e 2026 alla data del **13 aprile 2026 (decimo giorno antecedente la presentazione delle candidature segretario/a territoriale/comunale)**

- all'interno dell'anagrafe certificata dalla commissione territoriale ai sensi della circolare 5 del 03/05/2021 e art. 5 comma 2 e art. 6 comma 7 del *Regolamento quadro per l'elezione dei Segretari e delle Assemblee Regionali, dei Segretari e delle Assemblee Provinciali e dei Segretari di Circolo*; l'elettorato passivo è riservato: a) agli iscritti presenti nell'Anagrafe certificata 2025, che rinnovino la propria iscrizione entro il giorno di presentazione della propria candidatura; b) ai nuovi iscritti 2026 entro il decimo giorno antecedente la presentazione delle candidature a Segretario/a territoriale/comunale
3. Per ciascun/a iscritto/a, per ogni livello di direzione del partito, è possibile candidarsi in un solo circolo.
 4. Le candidature per i livelli comunali e territoriali possono essere presentate indipendentemente dal circolo d'iscrizione. Per le candidature per le cariche elettive di circolo è richiesta l'iscrizione allo stesso circolo.
 5. Gli/le iscritti/e ai circoli d'ambiente parteciperanno all'elezione dei/delle segretari/e e delle assemblee comunali solo nel caso in cui si tratti di circoli di livello comunale. Qualora i circoli di ambiente siano di solo livello territoriale, parteciperanno all'elezione del/della segretario/a e della assemblea territoriale.
 6. Gli/le iscritti/e ai circoli *on line*, regolarmente registrati/e, hanno diritto di partecipare con diritto di parola e di elettorato attivo e passivo alle riunioni dei circoli territoriali o di ambiente da essi indicati all'atto dell'iscrizione come sede di esercizio dei propri diritti, ai sensi dell'art. 17, comma 2, dello Statuto nazionale.
 7. In apertura dei congressi, su proposta del/della segretario/a uscente o di chi ne svolge le



Partito Democratico
UNIONE REGIONALE DELLA TOSCANA

funzioni, viene eletta una presidenza che ha il compito di assicurare il corretto svolgimento dei lavori e che garantisca la presenza di almeno un rappresentante per ciascuna candidatura a segretario/a di circolo, dell'unione comunale e della Federazione territoriale. Fa parte della presidenza un membro della commissione territoriale o un/a suo/a delegato/a esterno/a alla stessa che è tenuto/a ad assistere ai lavori, con funzioni di garanzia circa il loro regolare svolgimento.

8. Le modalità e i tempi di svolgimento dei congressi devono garantire la più ampia possibilità di intervento agli iscritti.
9. I congressi sono aperti alla partecipazione di elettori/trici e simpatizzanti del Partito Democratico. La presidenza del congresso, sulla base dei tempi e delle modalità concrete di svolgimento della riunione, valuta la possibilità di dare la parola anche agli elettori e ai simpatizzanti.
10. La convocazione del congresso deve essere spedita agli iscritti almeno 5 giorni prima dello svolgimento e, oltre alla data, deve indicare il programma dei lavori e l'orario di avvio e di fine delle votazioni, che dovranno durare non meno di 2 e non più di 8 ore da collocare in orario di norma non lavorativo e dunque di preferenza dopo le ore 18.00 o nel fine settimana.
La votazione avviene assicurando la segretezza e la regolarità del voto.
Lo scrutinio è pubblico e viene svolto dalla presidenza immediatamente dopo la conclusione delle operazioni di voto.
11. È compito della commissione territoriale predisporre il modello delle schede da utilizzare nelle votazioni previste nei congressi di circolo, prevedendo schede e urne distinte per l'elezione dei diversi livelli di partito.
12. Nei congressi, alla fine del dibattito, vengono posti in votazione eventuali documenti ed ordini del giorno.
13. Ai sensi dell'articolo 29 comma 5 dello statuto regionale, il tetto massimo di trasferimenti di iscritti non residenti nel comune di riferimento del circolo è del 10 % degli iscritti 2025 al circolo stesso; per gli altri casi e per trasferimenti all'interno di una stessa unione comunale, salvo quanto previsto da eventuali regolamenti di organizzazioni comunali o territoriali, le richieste di trasferimento dovranno essere autorizzate dalla commissione territoriale. Sono esclusi da questo computo gli eletti e i nominati a cariche istituzionali.

Art. 3 - (Segretario/a e direttivo di circolo)

1. Le candidature a segretario/a di circolo e le liste di candidati/e al direttivo di circolo si presentano il giorno dell'apertura del congresso entro 20 minuti dall'avvenuto insediamento della presidenza e devono essere sottoscritte da un numero di firme compreso tra il 5% e il 10% degli/delle iscritti/e al circolo stesso nell'anagrafe certificata 2025 e i/le nuovi/e iscritti/e 2026 alla data del **13 aprile 2026**. Alla candidatura a segretario/a è allegata una proposta relativa all'attività politica e organizzativa del circolo.
2. Il/la Segretario/a di circolo è eletto/a attraverso il voto diretto e personale degli/delle iscritti/e **ed in collegamento ad una ed una sola lista** al direttivo di circolo.



Partito Democratico

UNIONE REGIONALE DELLA TOSCANA

3. Ad avvenuto insediamento della presidenza, il congresso stabilisce con voto a maggioranza semplice il numero dei componenti elettivi del proprio direttivo, in modo che non risulti inferiore alla somma dei membri per funzione di cui all'ultimo comma del presente articolo.
4. In apertura dei congressi vengono presentate le linee politiche e programmatiche dei/delle candidati/e ai diversi livelli di direzione del partito, assicurando a ciascuna di esse pari opportunità di esposizione, entro un tempo massimo di 10 minuti.
5. La lista deve essere collegata a un/a candidato/a segretario/a, che autorizza il collegamento, e non può contenere un numero di candidati/e al direttivo superiore al numero previsto dei membri dell'organismo.
6. Il voto per il/la segretario/a di circolo si esprime votando **l'unica lista collegata** alla sua candidatura.
7. La lista deve essere formata, pena l'inammissibilità, nel rispetto dell'alternanza di genere.
8. I/le candidati/e al direttivo vengono eletti/e secondo l'ordine di posizione nella lista.

I membri del direttivo sono ripartiti tra le liste **con il metodo proporzionale**. I seggi non assegnati sulla base dei quozienti pieni sono assegnati alle liste che hanno ottenuto il più alto decimale, in ordine decrescente, fino all'assegnazione di tutti i seggi spettanti.

9. Nella ripartizione, il/la candidato/a a segretario/a non eletto/a viene attribuito/a alla lista presentata a suo sostegno.
10. È eletto/a segretario/a di circolo il candidato/a collegato alla maggioranza assoluta dei/delle componenti eletti/e nel direttivo.
11. Qualora nessun candidato/a segretario/a abbia conseguito tale maggioranza assoluta, tutto il direttivo elegge, con maggioranza dei voti validi il/la segretario/a di circolo con un ballottaggio a scrutinio segreto, a cui accedono i/le due candidati/e collegati/e al maggior numero di componenti eletti/e nell'organismo.
12. I/Le componenti eletti/e per funzione del direttivo sono, alla luce della delibera numero 1 del 14/10/2013 della commissione regionale per il congresso: il segretario/a del circolo; il segretario/a dell'organizzazione giovanile, la portavoce delle donne, il/la sindaco/a e il/la capogruppo in consiglio comunale, il/la presidente di provincia, i/le consiglieri/e regionali e i/le parlamentari aderenti al gruppo del PD, il/la segretario/a comunale, il/la segretario/a territoriale, ed i/le componenti delle assemblee comunale, territoriale, regionale e nazionale quando iscritti al circolo.¹

Art 4 - (Segretario/a e assemblea dell'Unione comunale)

1. Le candidature a segretario/a dell'unione comunale si presentano alla commissione territoriale entro il **giorno giovedì 23 aprile 2026** e devono essere sottoscritte da un numero di firme compreso tra il 5 % e il 10 % degli/delle iscritti/e certificati/e **dell'anagrafe 2025** e i/le nuovi/e **iscritti/e 2026** alla data **del 13 aprile 2026**, distribuiti in almeno un terzo dei circoli appartenenti all'unione comunale.

¹ Comma 13 così integrato a seguito della circolare 4 del 28/09/2017



Partito Democratico
UNIONE REGIONALE DELLA TOSCANA

Alla candidatura è allegata una piattaforma politico programmatica per l'iniziativa dell'Unione comunale.

2. La commissione territoriale, acquisite le candidature, ne dà tempestiva comunicazione ai circoli dell'unione comunale interessata e ai mezzi di informazione.
3. Il/la segretario/a comunale è eletto/a in collegamento **ad una ed una sola lista di candidati/e** all'assemblea comunale.
4. La lista deve essere collegata a un candidato/a segretario/a, che autorizza il collegamento, e, in base al numero della composizione dell'assemblea comunale, la lista sarà composta dal numero massimo dei/delle delegati/e che verranno attribuiti ad ogni singolo circolo secondo i seguenti criteri: secondo il criterio del numero degli/delle iscritti/e nell'**anagrafe certificata 2025 e nuovi/e 2026** alla data **13 aprile 2026**.
Il numero dei/delle delegati/e da assegnare per la composizione dell'Assemblea comunale è stabilito, preventivamente allo svolgimento dei congressi, dalla commissione territoriale di intesa con l'unione comunale interessata, nello spirito dell'art. 6 comma 5 dello statuto regionale e sulla base dei seguenti criteri: fino a 100 iscritti/e massimo 20% degli/delle iscritti/e, da 101 a 500 iscritti da un minimo di 20 componenti e un massimo del 10% degli/delle iscritti/e, oltre 500 iscritti da un minimo di 50 membri a un massimo del 7%, sempre degli/delle iscritti/e nell'anagrafe certificata.
5. La lista per l'elezione dell'assemblea comunale, collegate al candidato/a segretario/a, si presentano il giorno dell'apertura del congresso del singolo circolo entro 20 minuti dall'avvenuto insediamento della presidenza del congresso.
6. La lista deve essere formata, pena l'inammissibilità, nel rispetto dell'alternanza di genere.
7. I/le candidati/e all'assemblea comunale vengono eletti/e secondo l'ordine di posizione nella lista.
8. Il voto per il/la segretario/a dell'unione comunale si esprime votando **l'unica lista collegata** alla sua candidatura.

I/Le componenti dell'assemblea comunale da eleggere in ogni circolo sono ripartiti tra le liste con il metodo proporzionale, fino a raggiungere il numero degli/delle eligendi/e previsto in quel circolo. I seggi non assegnati sulla base dei quozienti pieni sono assegnati alle liste che hanno ottenuto il più alto decimale, in ordine decrescente, fino all'assegnazione di tutti i seggi spettanti.

Il/la candidato/a a segretario/a non eletto/a viene attribuito come delegato/a alla lista presentata a suo sostegno. Il riequilibrio avviene assumendo come riferimento la lista che ha ottenuto lo scarto positivo più alto tra la percentuale di delegati/e eletti/e nei circoli e la percentuale di voti validi riportati. A tale lista non viene attribuito nessun ulteriore delegato/a, mentre il numero di delegati/e delle altre liste viene proporzionato a quello della prima, individuando i/le delegati/e da recuperare per ciascuna lista con il metodo dei resti più alti percentuali nei singoli circoli.

Il numero complessivo di delegati/e all'assemblea comunale può essere perciò determinato solo al termine del riequilibrio, in modo da assicurare a ogni lista che abbia raggiunto almeno il cinque per cento dei voti validi un numero di delegati/e direttamente proporzionale ai voti ottenuti.



Partito Democratico

UNIONE REGIONALE DELLA TOSCANA

9. I/Le componenti per funzione sono, alla luce della delibera numero 1 del 14/10/2013 della commissione regionale per il congresso: il/la segretario/a, i/le segretari/ie di circolo, il segretario dell'organizzazione giovanile, la portavoce delle donne, il/la sindaco/a e il/la capogruppo in consiglio comunale; il/la presidente di provincia, i/le consiglieri/e regionali e i/le parlamentari aderenti al gruppo del PD, il/la segretario/a territoriale, i/le componenti delle assemblee regionale e nazionale quando iscritti/e all'unione comunale.
10. È eletto/a segretario/a dell'unione comunale il/la candidato/a collegato alla maggioranza assoluta di delegati eletti/e nell'assemblea comunale.
11. Qualora nessun candidato/a segretario/a abbia conseguito tale maggioranza assoluta, tutta l'assemblea comunale elegge con maggioranza dei voti validi, il/la segretario/a comunale con un ballottaggio a scrutinio segreto, a cui accedono i due candidati/e collegati al maggior numero di delegati/e eletti/e.
12. Nelle realtà in cui il circolo corrisponde con l'unione comunale, si applicano le norme previste per l'unione comunale².

Art 5 - (Segretario/e e assemblea federazione territoriale)

1. Le candidature a segretario/a della Federazione territoriale si presentano alla commissione territoriale entro il **giorno giovedì 23 aprile 2026** e devono essere sottoscritte da un numero di firme compreso tra il 5% e il 10% degli/delle iscritti/e **dell'anagrafe 2025** e i/le nuovi/e **iscritti/e 2026** alla data **del 13 aprile 2026**, distribuiti in almeno un quarto dei circoli appartenenti alla Federazione territoriale.
Alla candidatura è allegata una piattaforma politico programmatica per l'iniziativa della Federazione territoriale.
2. La commissione territoriale, acquisite le candidature, né da tempestiva comunicazione ai circoli di tutta la Federazione territoriale e ai mezzi di informazione.
3. Il/la segretario/a territoriale è eletto/a in collegamento **ad una ed una sola lista di candidati/e** all'assemblea territoriale. La lista deve essere collegata a un/a candidato/a segretario/a, che autorizza il collegamento, e non può contenere un numero di candidati/e all'assemblea territoriale superiore a quello spettante a quel circolo.
4. Il numero complessivo di delegati/e da assegnare all'assemblea territoriale è stabilito dalla direzione territoriale uscente, tra un minimo di 80 e un massimo di 350 componenti, tenendo conto dell'art. 12 comma 1 dello statuto regionale e viene ripartito tra i circoli secondo il criterio del numero degli/delle iscritti/e nell'anagrafe certificata 2025 e nuovi/e 2026 alla data del **13 aprile 2026**.
5. La lista per l'elezione dell'assemblea territoriale, collegata al/alla candidato/a segretario/a, si presenta il giorno dell'apertura del congresso del singolo circolo entro 20 minuti dall'avvenuto

² Ai sensi della circolare 1 del 15/09/2017, rispetto a quanto previsto all'articolo 4 comma 14 del regolamento regionale e sulla base del mandato ricevuto dalla Direzione Regionale, per le unioni comunali composte da un solo circolo e fino a 100 iscritti certificati dell'anagrafe 2020 si devono svolgere i congressi di circolo seguendo quanto disposto dall'articolo 3 (Segretario e direttivo di circolo); per tutte le altre unioni comunali composte da un solo circolo resta valido quanto disposto all'articolo 4, comma 14 del regolamento regionale.



Partito Democratico
UNIONE REGIONALE DELLA TOSCANA

insediamento della presidenza del congresso.

6. Le liste per l'elezione dell'assemblea territoriale, collegate al/alla candidato/a segretario/a, parteciperanno alla assegnazione dei/delle componenti dell'assemblea qualora presentate in almeno il 50% dei circoli distribuiti in almeno il 50% delle unioni comunali.
7. La lista deve essere formata, pena l'inammissibilità, nel rispetto dell'alternanza di genere.
8. I/le candidati/e all'assemblea territoriale vengono eletti/e secondo l'ordine di posizione nella lista.
9. Il voto per il/la segretario/a territoriale si esprime votando **l'unica lista collegata** alla sua candidatura.
10. I/Le componenti dell'assemblea territoriale da eleggere in ogni circolo sono ripartiti tra le liste con il metodo proporzionale fino a raggiungere il numero degli/delle eligendi/e previsto in quel circolo.

I seggi non assegnati sulla base dei quozienti pieni sono assegnati, nell'ambito dello stesso Circolo o collegio sub-provinciale, alle liste che hanno ottenuto il più alto decimale, in ordine decrescente, fino all'assegnazione di tutti i seggi spettanti.

11. Terminati i congressi, il riequilibrio proporzionale, al quale accedono le liste che hanno raggiunto almeno il cinque per cento dei voti validi su base territoriale, deve garantire la piena proporzionalità dei/delle delegati/e eletti/e da ciascuna di queste liste con il rispettivo numero di voti validi riportati.

Il/la candidato/a a segretario/a non eletto/a viene attribuito come delegato/a alla lista presentata a suo sostegno che ha raccolto il maggior numero di voti. Il riequilibrio avviene assumendo come riferimento la lista che ha ottenuto lo scarto positivo più alto tra la percentuale di delegati/e eletti nei circoli e la percentuale di voti validi riportati. A tale lista non viene attribuito nessun/a ulteriore delegato/a, mentre il numero di delegati/e delle altre liste viene proporzionato a quello della prima, individuando i/le delegati/e da recuperare per ciascuna lista con il metodo dei resti più alti percentuali nei singoli circoli.

Il numero complessivo di delegati/e all'assemblea territoriale può essere perciò determinato solo al termine del riequilibrio, in modo da assicurare a ogni lista che abbia raggiunto almeno il cinque per cento dei voti validi un numero di delegati/e direttamente proporzionale ai voti ottenuti.

12. I/le componenti per funzione sono, alla luce della delibera numero 1 del 14/10/2013 della commissione regionale per il congresso: il/la segretario/a, il tesoriere, i/le segretari/e delle unioni comunali, il/la segretario/a dell'organizzazione giovanile, la portavoce delle donne, i/le componenti delle assemblee regionale e nazionale, nonché il/la Sindaco/a, quando iscritto/a al PD e il/la Capogruppo consiliare del comune capoluogo o sede di Federazione, dal/dalla Presidente di Provincia quando iscritto/a al PD, dai/dalle Consiglieri/e regionali, componenti della Giunta regionale e dai/dalle parlamentari aderenti al gruppo del PD.
13. È eletto/a segretario/a territoriale il/la candidato/a collegato alla maggioranza assoluta di delegati/e eletti/e nell'assemblea territoriale.
14. Qualora nessun candidato/a segretario/a abbia conseguito tale maggioranza assoluta, tutta



Partito Democratico
UNIONE REGIONALE DELLA TOSCANA

l'assemblea territoriale elegge con maggioranza dei voti validi, il/le segretario/e territoriale con un ballottaggio a scrutinio segreto, a cui accedono i/le due candidati/e collegati al maggior numero di delegati eletti/e.

Articolo 6 - (Compiti della Commissione territoriale)

1. La commissione territoriale di cui all'art. 1 del presente regolamento, procede, almeno 10 giorni prima dell'inizio dei congressi di circolo, alla definizione dei/delle delegati/e spettanti a ciascun circolo per l'assemblea comunale e territoriale.
2. La commissione territoriale predispone il modello di verbale sulla base del quale registrare i risultati delle votazioni nei congressi di Circolo.

Articolo 7 - (Proclamazione dei risultati e nomina del/della Segretario/a comunale e territoriale)

1. La commissione territoriale, acquisiti tutti i verbali dei congressi di circolo, comunica i risultati del voto e convoca la prima riunione delle assemblee comunali, entro il **14 giugno 2026**, e territoriale, entro il **21 giugno 2026**.
2. L'assemblea comunale, nella prima riunione, sotto la presidenza provvisoria di un/una componente della commissione territoriale o suo/a delegato/a, proclama il/la segretario/a eletto/a o, qualora nessun candidato/a abbia riportato la maggioranza assoluta, effettua il ballottaggio.
3. L'assemblea territoriale, sotto la presidenza provvisoria della commissione territoriale, elegge il/a proprio/a presidente con le modalità previste dall'art 12 dello statuto regionale.
4. Il/La presidente dell'assemblea territoriale proclama eletto/a alla carica di Segretario/a il/la candidato/a che, sulla base delle comunicazioni della commissione territoriale, abbia riportato la maggioranza assoluta dei/delle componenti dell'assemblea eletti nelle liste a lui collegate.
5. Qualora nessun candidato/a abbia riportato tale maggioranza assoluta, il/la presidente dell'assemblea territoriale indice, in quella stessa seduta, il ballottaggio di cui al presente regolamento.

Articolo 8 – (Controversie)

1. In prima istanza i ricorsi relativi all'applicazione del seguente regolamento e allo svolgimento dei congressi, vengono presentati ed esaminati dalla commissione territoriale competente.³
2. In seconda istanza è competente la Commissione Regionale di Garanzia.

³ Si veda la circolare numero 6 del 12/10/2017 per l'interpretazione autentica del comma 1.